

## Camionista al volante "non stop": duemila euro di multa

Pubblicato il 14 gennaio 2017



3

Non si fermava mai, guidando per parecchie ore. Qualche piccola sosta, quella sì, ma ben lontana dalle nove ore di riposo giornaliera previste obbligatoriamente dal Codice della Strada.

A interrompere le ore al volante dell'instancabile "camionista non stop", però, ci hanno pensato gli agenti della Polizia Pedemontana Parmense, che lo hanno pizzicato nei giorni scorsi sulle strade del Comune di Montechiarugolo, appioppandogli una multa da 1.890 euro, di cui 228 a carico dell'azienda titolare della licenza.

Da una prima analisi dei dati registrati sulla carta del conducente, gli agenti si sono accorti che la scheda era stata inserita una manciata di secondi prima della verifica, così hanno deciso di acquisire immediatamente tutta la documentazione sul trasporto delle merci per poi scaricare i dati del cronotachigrafo e incrociarli con il registro delle consegne effettuate.

Un'operazione tutt'altro che semplice, per la quale si è reso necessario l'intervento di un tecnico specializzato. Una volta recuperati i dati dalla memoria del cronotachigrafo, gli agenti della Pedemontana li hanno confrontati con i documenti di trasporto e la "scheda giornaliera di viaggio", che riportava in modo dettagliato le date e i luoghi delle attività di carico e scarico, scoprendo che a partire dal giorno precedente, e fino al momento del controllo stradale, l'uomo aveva guidato per un totale di quattro ore e 29 minuti, percorrendo 247 chilometri senza aver inserito la carta tachigrafica personale. Nel dettaglio, aveva caricato merce in provincia di Salerno e, dopo averla scaricata a Firenze, era ripartito nella notte per il Nord Italia, dove nella mattinata successiva aveva fatto diverse consegne tra le province di Reggio Emilia, Modena e Parma. Dall'analisi dei dati è emerso che il conducente non aveva effettuato il riposo giornaliero, né rispettato le pause di guida, standosene al volante per 11 ore e 10 minuti. Gli agenti gli hanno così contestato diverse violazioni al Codice della Strada: circolazione con carta non inserita, inosservanza interruzioni pause di guida, incompleto riposo giornaliero e superamento dei tempi di guida.

Da tempo la Polizia dell'Unione Pedemontana ha creato un nucleo specializzato per il controllo della circolazione dei mezzi pesanti, con l'obiettivo di prevenire quei comportamenti che possono aumentare il rischio di incidenti stradali.

«Grazie all'Unione Pedemontana Parmense possiamo contare su un Corpo di Polizia Municipale più vasto, con un maggior capitale umano – sottolinea l'assessore alla Sicurezza dell'ente sovracomunale, nonché sindaco di Felino, Elisa Leoni –. Questo ci permette una maggior specializzazione degli operatori e la creazione di diversi nuclei, come quello dedicato al controllo dei mezzi pesanti. Una professionalizzazione che per un singolo Comune non sarebbe stata possibile. Ancora una volta – conclude Leoni – ci troviamo di fronte a un risultato che è il frutto di un lavoro di squadra all'interno dell'Unione Pedemontana».



0 commenti

Ordina per **Meno recenti**

Aggiungi un commento...

[Facebook Comments Plugin](#)**Direttore responsabile**

Andrea Marsiletti

**Cerca**

Per cercare, scrivere e premere Invio